

ALDA. DIARIO DI UNA DIVERSA da Alda Merini

adattamento teatrale di "L'altra verità. Diario di una diversa" di Alda Merini edito in Italia da Mondadori Libri Spa / imprint Rizzoli. By arrangement with The Italian Literary Agency.

drammaturgia e regia **Giorgio Gallione**

interprete **Milvia Marigliano**

e con i danzatori di **DEOS - Danse Ensemble Opera Studio**

coreografie **Giovanni Di Cicco** | scene **Marcello Chiarenza**

costumi **Francesca Marsella** | luci **Aldo Mantovani**

produzione **Teatro Nazionale di Genova**



«Non si può capire lo spasimo che accompagna gli attimi che precedono la stesura di una poesia. Nessuno riuscirà mai a capirlo... è qualcosa di fisico: i miei muscoli subiscono contrazioni, convulsioni. Sono i tremendi elettroshock cui ti sottopone la poesia».
Alda Merini

Partendo dall'opera poetica di Alda Merini, una delle più significative e riconosciute voci della letteratura italiana del '900, lo spettacolo esplora gli infiniti intrecci tra poesia, follia e teatro danza. La biografia della Merini è in questo senso emblematica, segnata come è da una lunga e dolorosa degenza manicomiale, causata probabilmente da una patologia definita "sindrome bipolare", della quale hanno sofferto, tra l'altro, molti altri poeti e artisti.

Ed è proprio intorno all'esperienza del manicomio che la Merini produce le sue opere più significative e sconvolgenti; testi che non sono solo testimonianza o documenti critici, ma pura creazione fatta di storie brevi, poesie, rime, nenie, canzoni, epifanie, aforismi e deliri che disegnano una vita tragica, ma nelle sue infinite ramificazioni "più bella della poesia".

Alda - Diario di una diversa è così un grande affresco elaborato sull'opera e sulla biografia di Alda Merini. Uno spettacolo costruito come una visione, un lucido delirio che attraversa tutta l'opera di questa straordinaria poetessa. Un universo di contrasti forti, dove "l'estate esplode all'improvviso in mezzo ai rami gelati dell'inverno", e caratterizzato da continui slittamenti emotivi, poetici e stilistici tipici di una artista che più volte è stata sbattuta ai margini del destino, ma che è sempre miracolosamente "resuscitata" grazie al potere taumaturgico, quasi magico, della parola poetica.

Le fonti di questa elaborazione drammaturgica spaziano all'interno di tutta la scrittura della Merini, intrecciando materiali narrativi e biografici con squarci lirici, quasi cantati e danzati.

Protagonista della pièce è **Milvia Marigliano**, affiancata da un gruppo di danzatori che, in una sorta di creazione vicina alle modalità del teatro/danza, danno vita a un universo mentale abitato di ricordi, fantasmi, deliri, amori e follia.

Disponibilità tournée: marzo – giugno 2022